



Rete Scolastica degli Istituti delle Dolomiti

Istituto Comprensivo di Cavalese
Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano
Scuola Ladina di Fassa
Istituto di Istruzione “La Rosa Bianca-Weisse Rose” - Cavalese
Istituto Comprensivo di Cembra
Istituto Comprensivo di Primiero
C.F.P. Tesero

Elenco attività formative

2025-2026

N.B.: iscrizione riservata esclusivamente agli insegnanti a tempo indeterminato e ai supplenti annuali “stabilizzati” per il prossimo anno scolastico. **Iscrizioni entro 6 giugno 2025.**

Per gli altri docenti l’iscrizione sarà possibile all’inizio del prossimo anno scolastico 2025-26

INDICE

Corso n.1: Percorso di aggiornamento di storia del Trentino	p. 3
Corso n. 2: I ghiacciai raccontano. La fusione dei ghiacciai riguarda ognuno di noi!	p. 5
Corso n. 3: Adolescenza nell'era digitale	p. 9
Corso n. 4: Intelligenza Artificiale	p. 12
Corso n. 5: Bullismo e cyberbullismo: prevenire - prevedere - accompagnare	p. 15
Corso n. 6: I laboratori di lettura e scrittura con il metodo WRW	p. 17
Corso n. 7: “Lo porti fuori?” - La gestione degli alunni con BES	p. 19
Corso n. 8: Corso sulla didattica aperta e stazioni di apprendimento	p. 21
Corso n. 9: “Le mani in pasta... laboratorio, metodo, tecnologia al servizio della didattica della scienza”	p. 23
Corso n. 10: L'utilizzo formativo dei dati INVALSI per il miglioramento degli apprendimenti e della didattica	p. 25
Corso n. 11: La scuola che accoglie: bisogni educativi speciali e comunità educante	p. 27
Corso n. 12: Corso Yoga bimbi	p. 30
Corso n. 13: Dall'aula all'ambiente di apprendimento	p. 32

Corso n. 1: PERCORSO DI AGGIORNAMENTO DI STORIA DEL TRENTO**PRESENTAZIONE**

Il corso, articolato su tre moduli, si propone di guidare il corsista nella conoscenza della storia del Trentino e della sua autonomia speciale a partire dalle origini e sino al secondo conflitto mondiale. Il corso prevede una durata triennale (un modulo all'anno).

STRUTTURA E CONTENUTI**1. Dalla Trento romana al principato di Bernardo Clesio (a.s. 2025-2026)**

- I. Incontro con la Trento romana (uscita guidata 4h)
- II. Le origini dei principati vescovili di Trento e Bressanone
- III. Il sistema delle Regole: poteri feudali vs forme di autogoverno territoriale
- IV. Dal principato del Vanga al confronto con i Conti di Tirolo
- V. Il Quattrocento: la crisi dei poteri vescovili, le rivolte contadine, Bernardo Clesio

MONTE ORE

Totale ore: 14 h

CALENDARIO

- Ottobre 2025 (4 h)
- Novembre 2025 (2,5 h)
- Dicembre 2025 (2,5 h)
- Gennaio 2026 (2,5 h)
- Marzo 2026 (2,5 h)

Date da definire

2. Il Trentino dal Concilio di Trento alla secolarizzazione del Principato vescovile (a.s. 2026-2027)

- I. Incontro con la Trento rinascimentale (uscita guidata)
- II. La stagione conciliare
- III. Il principato della famiglia Madruzzo e la decadenza delle istituzioni tridentine
- IV. La stagione delle riforme illuminate e le trasformazioni economiche del XVIII secolo
- V. L'età napoleonica e la secolarizzazione del Principato

CALENDARIO

- Ottobre 2026 (4 h)
- Novembre 2026 (2,5 h)
- Dicembre 2026 (2,5 h)
- Gennaio 2027 (2,5 h)
- Marzo 2027 (2,5 h)

Le date presentate risultano necessariamente indicative

MONTE ORE

Totale ore: 14 h

3. Il Trentino dagli Asburgo al Regno d'Italia (a.s. 2027-2028)

- I. I nuovi assetti di governo in Trentino
- II. La crisi economica di metà Ottocento, i fenomeni migratori
- III. Dall'autonomia rivendicata al Primo conflitto mondiale

- IV. Il Trentino in guerra: i trentini tra due bandiere
- V. Incontro con la Grande guerra (uscita guidata)
- VI. Il Trentino ed il regno d'Italia: un paese distrutto, l'avvento della dittatura e l'italianizzazione delle genti trentine

CALENDARIO

- Ottobre 2027 (4 h)
- Novembre 2027 (2,5 h)
- Dicembre 2027 (2,5 h)
- Gennaio 2028 (2,5 h)
- Marzo 2028 (2,5 h)
- Aprile 2028 (2,5 h)

Le date presentate risultano necessariamente indicative

MONTE ORE

Totale ore: 16,5 h

FORMATORI

Dirigente Marco Felicetti

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano

Referente: Rossella Luciano

SEDE DEL CORSO

Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca - Weisse Rose" - Cavalese

Corso n. 2: I GHIACCIAI RACCONTANO
LA FUSIONE DEI GHIACCIAI RIGUARDA OGNUNO DI NOI!**PRESENTAZIONE**

I ghiacciai, con il loro rapido ritiro, sono l'espressione più chiara del cambiamento climatico in atto. Rappresentano circa il 70% dell'acqua dolce globale, forniscono acqua a persone, animali e piante e sono componente fondamentale del ciclo idrologico e del sistema climatico.

Tutti ormai sappiamo che non sono in buone condizioni: la loro superficie si riduce globalmente, a velocità accelerata, a causa dell'aumento delle temperature e della diminuzione delle precipitazioni nevose. Il mondo si riscalda rapidamente per le crescenti concentrazioni di gas serra nell'atmosfera che le attività antropiche emettono. Queste temperature globali più elevate portano a stagioni di accumulo nevoso più brevi, ridotte e concentrate in alcuni periodi.

I confronti fotografici, la cartografia, i monitoraggi, le ricerche scientifiche e le testimonianze viventi delle comunità che vivono e praticano la montagna raccontano chiaramente della trasformazione e della rapida agonia che i ghiacciai stanno vivendo. Il ritiro dei ghiacciai, la degradazione del permafrost e i più generali cambiamenti criosferici hanno ripercussioni, quindi, ambientali, sociali ed economiche rilevanti.

Oggi più che mai sono necessarie azioni immediate e ambiziose per ridurre le emissioni antropiche di gas clima alteranti al fine di garantire un futuro sostenibile per tutti.

Per questo, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha dichiarato il 2025 Anno internazionale della conservazione dei ghiacciai con l'obiettivo di evidenziare il ruolo vitale dei ghiacciai e le sfide urgenti dovute dalla loro fusione accelerata.

A ciò si è aggiunta a dicembre 2024, la Cassazione che, per la prima volta nella storia dell'ordinamento giuridico italiano, ha qualificato i ghiacciai come "acque pubbliche" mettendone in luce la natura di bene comune oggetto di diritti sociali, come tale implicanti l'obbligo da parte del legislatore statale di prolungarne il più a lungo possibile l'ormai effimera esistenza sempre più minacciata sia dai cambiamenti climatici sia dall'esasperata antropizzazione. Quindi i ghiacciai come beni demaniali e per questo beni indisponibili, inalienabili ed inusucapibili.

In occasione dell'anno internazionale per la conservazione dei ghiacciai, Il MUSE e la sua sede territoriale del Museo Geologico delle Dolomiti a Predazzo, ha sviluppato una programmazione culturale specifica e multidisciplinare. Il programma prevede eventi, dibattiti, mostre, progetti educativi e formativi, processi partecipativi con la comunità, dando voce a ricercatori, scienziati, storici, letterati, artisti.

In questo contesto prende vita la Summer School docenti 2025 del Museo Geologico delle Dolomiti a Predazzo, che opera per lo studio, la ricerca e la valorizzazione del patrimonio geologico e naturalistico delle Dolomiti.

PROGRAMMA E CONTENUTI

Due giornate di attività educative e formative outdoor e indoor per conoscere da vicino il vasto e complesso tema dei ghiacciai e dei processi di cambiamento ambientale in atto.

Il corso propone un'escursione in alta quota con osservazioni dirette sul campo, momenti di dialogo e confronto con ricercatori, geologi, glaciologi, naturalisti, artisti e tecnici del suono.

I docenti potranno partecipare a laboratori interattivi che permetteranno di "toccare con mano-mente-cuore" concetti, problemi e possibili vie di risoluzione legate al tema dei ghiacciai. Il tutto, attraverso processi di conoscenza, consapevolezza e responsabilità che potranno essere utilizzate come modello da riproporre a scuola.

Escursioni del 6 settembre 2025

Osservazione delle tracce dei ghiacciai di ieri e di oggi in Dolomiti

Itinerario mattina

Dal macro al micro.

Il balcone panoramico del Col Margherita è il contesto ambientale da cui partire per un'osservazione d'insieme del paesaggio geologico dolomitico letto in chiave di evoluzione geomorfologica passata, presente e futura.

Una visione ampia propedeutica agli approfondimenti previsti durante l'escursione del pomeriggio.

Laboratorio Rimaye Walking

A sostegno dei momenti di divulgazione scientifica e sensibilizzazione ambientale viene proposto un laboratorio di movimento e di osservazione in natura ispirato alla composizione e all'azione dei ghiacciai e degli strati di roccia che nel tempo hanno formato l'ambiente alpino.

Cosa accomuna corpi glaciali e corpi umani?

I docenti potranno entrare in empatia con il paesaggio montano attraverso il proprio corpo e sperimentare una modalità differente di approccio al paesaggio attraverso pratiche di movimento che cercano di invertire la centralità con cui l'uomo si pone rispetto all'ambiente che lo circonda.

Itinerario pomeriggio

Durante l'escursione prevista nella seconda parte della giornata i partecipanti entreranno in contatto diretto con le morfologie glaciali relitte e attuali che caratterizzano il territorio della Valle di San Pellegrino.

Un approccio immersivo e dinamico per percepire e riflettere sui cambiamenti ambientali che coinvolgono le terre alte e la criosfera.

L'escursione inoltre sarà occasione per compiere un'esperienza di ascolto dal vivo del paesaggio sonoro (Soundwalk).

PROGRAMMA

06/09/2025

h 8.00 - ritrovo presso Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo

h 8.15 - partenza per Valle di San Pellegrino. Partenza con pullman da destinazione Valle di San Pellegrino

h 9.00 - arrivo stazione di valle funivia

h 9.30 - stazione di monte della funivia del Col Margherita. Inizio escursione: itinerario stazione di monte funivia, Col Margherita e ritorno.

(Quota partenza percorso a piedi 2505 m - Quota massima: Col Margherita 2549 m - Dislivello in salita: 50 m - Tempi di percorrenza solo cammino: 45 minuti).

h 12.00 - discesa con funivia.

h 12.15 - arrivo stazione di valle della funivia Col Margherita

h 12.15 - 12.30 - trasferimento in bus alla stazione di partenza della seggiovia Costabella.

h 12.45 ritrovo stazione partenza seggiovia Costabella 1910 m

Risalita con seggiovia Costabella.

h 13.00 - stazione arrivo seggiovia Costabella 2280 m

Pranzo al sacco

h 13.45 - Partenza itinerario a piedi lungo carrarecce e sentieri e tracce non codificate SAT.

Escursione a piedi (Quota max. 2350 circa - Dislivello in salita: 250 m).

h 17.00 - Discesa con seggiovia Costabella.

h 17.15 – arrivo a stazione di valle seggiovia Costabella e partenza per Predazzo.

h 18.00 – arrivo a Predazzo - fine escursione

FORMATORI

- Dott. Christian Casarotto, Dott. Riccardo Tomasoni, Dott.ssa Maria Bertolini, Dott.ssa Rosa Tapia (MUSE)
- Laboratorio Rimaye Walking: Silvia Dezulian, Filippo Porro (AZIONIfuoriPOSTO)

PROGRAMMA

12/09/2025 (Attività presso il Museo Geologico delle Dolomiti a Predazzo)

h14.30 - 15.15: Conferenza a tema

La vita sui ghiacciai: il legame profondo tra clima ed evoluzione della vita connessa alle dinamiche glaciologiche in atto.

h 15.15 - 16.15: Laboratorio educativo percettivo-sensoriale

Un suono in estinzione

Installazione multimediale e immersiva che porta nel cuore di un ghiacciaio per riflettere sulle implicazioni dei cambiamenti climatici attraverso l'esperienza di ascolto dei suoni, con un approccio che fonde arte, tecnologia e ricerca scientifica. I docenti, accompagnati dagli esperti, saranno invitati ad ascoltare i fenomeni sonori più nascosti nel ghiacciaio intercettati in 4 anni di minuzioso lavoro di registrazione. L'installazione propone l'ascolto di una sintesi dei suoni che rappresentano la "vita" del ghiacciaio nell'arco temporale di 24 ore.

Un suono in estinzione è allestito presso il Museo Geologico delle Dolomiti e sarà a disposizione delle scuole nell'anno scolastico 2025 e 2026.

h16.30-17.30: Suoni, silenzi e rumori: il paesaggio sonoro come elemento di benessere e apprendimento

Il laboratorio multidisciplinare, attraverso informazioni tecniche, spunti e strumenti didattici (esercizi di *Ear Cleaning*, *diari sonori*, *Soundwalk*, *Soundmap*, classificare i suoni) invita a riflettere su significati, valori ed emozioni, di cui sono portatori i suoni, onnipresenti nell'ambiente sia outdoor che indoor.

I suoni, elemento essenziale del paesaggio, ci mette in relazione con noi stessi, tra noi sapiens e con tutti gli elementi biotici e abiotici dell'ambiente.

Essi imprimono nella nostra mente sonora tracce e ricordi indelebili fin dalle prime fasi di vita e per tutta la vita, contribuendo al benessere psicofisico e a creare senso di appartenenza, identità e legame profondo con i luoghi di vita.

Educare all'ascolto fin dalla più tenera età risulta quindi fondamentale per fornire chiavi di conoscenza e interpretazione del mondo e per sviluppare competenze di ecologia acustica e di cittadinanza attiva.

I docenti inoltre potranno fare esperienza di alcuni esperimenti legati al suono e collegati direttamente con il suono dei ghiacciai. Esperimenti che fanno parte dei laboratori che il MGdD ha predisposto per i percorsi didattici rivolti alle scuole per l'anno 2025/2026.

h 17.30 – 18.30: Il vuoto nel ghiaccio

Di Christian Casarotto e Andrea Lona, 2022 - Visione Documentario.

I ghiacciai sono un organismo vivente, con un cuore che non smette mai di battere. Con il riscaldamento climatico che sta modificando l'ambiente glaciale, il Muse e il Gruppo Speleologico di Lavis si sono domandati quali cambiamenti stiano avvenendo nelle profondità dei ghiacciai. I ghiacciai si trovano nella continua ricerca di un equilibrio con le condizioni climatiche attuali che ci suggerisce quanto essi siano vivi e in marcato regresso. Con la speranza di non vederli morire.

FORMATORI

- Dott.ssa Maria Bertolini, Dott. Rosa Tapia, Dott. Christian Casarotto, Dott. Riccardo Tomasoni (MUSE)
- Sergio Maggioni (Sound artist curatore del progetto “Un suono in estinzione”)

MONTE ORE

Totale ore: 14

CALENDARIO

- 06/09/2025 h. 08.00 - 18.00
- 12/09/2025 h. 14.30 - 18.30

N.B.: in caso di pioggia l'escursione sarà spostata al 13/09/2025

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado (massimo 30 docenti)

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILIA

Istituto di Istruzione “La Rosa Bianca - Weisse Rose” - Cavalese

Referente: Elisabetta Del Pero

SEDE DEL CORSO

Museo Geologico delle Dolomiti a Predazzo

Corso n. 3: ADOLESCENZA NELL'ERA DIGITALE**PRESENTAZIONE**

La preadolescenza è un periodo cruciale per la salute mentale. Recenti studi hanno messo in evidenza come, con l'avvento del digitale, e nello specifico dell'iperconnessione, ci sia stato un incremento del disagio psicologico, con la nascita di quella che è stata definita una "generazione ansiosa" (Haidt, 2024). La scuola si trova a far fronte, sempre con più frequenza, a problematiche che prima si manifestavano solo raramente: ansia, depressione, ritiro sociale, autolesionismo, uso di sostanze in età precoce, dipendenza da internet e videogiochi.

Il corso che proponiamo si pone in un'ottica teorico-operativa. Dopo aver analizzato l'età della preadolescenza, conoscendone caratteristiche e bisogni, analizzando anche le sfide che l'era dell'iperconnessione comporta, si farà riferimento alla Teoria Polivagale, proposta dal neuroscienziato Stephen Porges, e nello specifico al concetto di sicurezza. L'obiettivo sarà quello di fornire indicazioni su come funziona il nostro sistema di sicurezza al fine di conoscere meglio noi stessi e i ragazzi con cui ci rapportiamo; ciò permetterà agli educatori di diventare loro stessi co-regolatori del sistema di sicurezza dei ragazzi.

Obiettivo finale e concreto del corso sarà quello di creare uno spazio fisico che favorisca lo sviluppo di competenze di autogestione emotiva e dello stress e di negoziazione e gestione del conflitto; l'idea alla base è quella che l'apprendimento di queste competenze possa passare solo per un'esperienza diretta mediata e accompagnata da adulti consapevoli

OBIETTIVI

Obiettivo centrale del progetto sarà la creazione di uno spazio fisico all'interno del quale favorire nei ragazzi lo sviluppo di abilità di autogestione emotiva e dello stress e di negoziazione e gestione dei conflitti, abilità che rientrano tra le Life Skills riconosciute dall'OMS. Per raggiungere tale obiettivo si lavorerà sui seguenti sotto-obiettivi

1. Conoscere la fase di sviluppo della preadolescenza nelle sue specificità, nei suoi compiti e bisogni evolutivi
2. Acquisire competenze rispetto ai compiti evolutivi del preadolescente nell'attuale contesto socio-culturale caratterizzato dall'avvento del digitale.
3. Conoscere e favorire lo sviluppo delle life skills fondamentali secondo l'OMS per una crescita armonica.
4. Conoscere il concetto di sicurezza secondo la Teoria Polivagale al fine di mappare il proprio profilo di funzionamento autonomico.
5. Creare contesti di sicurezza per i ragazzi a partire dagli spunti della Teoria Polivagale.

METODOLOGIA

Il corso che proponiamo si pone in un'ottica teorico-operativa. Il primo incontro avrà un'impronta teorica, nel secondo dopo una prima presentazione teorica verrà fatto un lavoro di auto-osservazioni ed analisi. Gli ultimi due incontri saranno di natura pratico progettuale e vedranno gli insegnanti coinvolti nella progettazione di concreti spazi di regolazione emotiva

CONTENUTI**Incontro 1: La preadolescenza: un'età potentemente fragile nell'era dell'iperconnessione**

Durante l'incontro si analizzeranno le caratteristiche della preadolescenza, andando ad riflettere sui cambiamenti e le sfide evolutive di questa età al fine di avere un quadro più chiaro di come noi adulti possiamo porci come figure supportive per lo sviluppo. Si analizzeranno gli effetti dell'iperconnessione sulla salute mentale dei ragazzi, in un'epoca in cui safetyism e smartphone hanno portato ad una vera e propria riconfigurazione dell'infanzia.

Incontro 2: La Teoria polivagale: le basi fisiologiche del senso di sicurezza e insicurezza 3 mappatura del proprio profilo

L'incidenza dei problemi d'ansia e delle difficoltà di regolazione emotiva sono in grossissimo aumento nei giovani. La Teoria Polivagale offre una base scientifica per leggere i comportamenti ansiosi e sregolati come movimenti alla ricerca della sicurezza e aiuta a promuovere un ambiente relazionale sicuro e regolato, dove le persone possano sfruttare al meglio le proprie risorse e rafforzare le life skills necessarie per diventare gli adulti di domani.

Il cervello emotivo di bambini, pre-adolescenti e adolescenti ha bisogno di adulti di riferimento che nell'interazione co-regolino i loro stati emotivi. Diventa quindi necessario che gli adulti di riferimento, soprattutto chi ha un ruolo educativo, sia consapevole del proprio funzionamento autonomico e regolatorio. L'incontro prevede una parte di lavoro su se stessi per sviluppare consapevolezza sul proprio sistema di autonomico di sicurezza

Incontro 3 e 4: Creare spazi concreti di gestione emotiva

Tra le Life Skills proposte dall'OMS vi sono la gestione delle emozioni, la gestione dello stress e la capacità di negoziazione e gestione del conflitto. La scuola è un importante luogo dove sperimentare ed apprendere queste competenze. L'idea alla base della creazione di uno spazio di concreto di gestione emotiva è quella che tali competenze non possono essere apprese per via teorica, ma attraverso la possibilità di fare esperienza concreta nel momento stesso di attivazione emotiva. Verrà quindi creato uno spazio che fisicamente accompagnerà i ragazzi che ne hanno bisogno (perché magari stanno vivendo un momento acuto di ansia, di fobia scolare, di disregolazione emotiva) nella regolazione emotiva, attraverso materiali sensoriali, autoistruzioni etc....

CALENDARIO

- 02/09/2025 (4h)
- 04/09/2025 (4h)
- 09/09/2025 (2h)
- 11/09/2025 (2h)

MONTE ORE

Totale ore: 12

FORMATORI

Gabrielli Lorenza e Federico Comini

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano

Referente: Cristina Scagliotti

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano (Aula Polifunzionale della Scuola secondaria di I grado di Predazzo)

Corso n.4: INTELLIGENZA ARTIFICIALE**PRESENTAZIONE E OBIETTIVI**

Il progetto di formazione mira a guidare gli insegnanti attraverso un percorso di socializzazione e sperimentazione dell'Intelligenza Artificiale (IA), al fine di avviare un processo di trasformazione didattica. Questo processo, in parte già avviato grazie agli input del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si propone di fornire agli insegnanti gli strumenti necessari per comprendere e sfruttare il potenziale trasformativo dell'IA nella loro pratica educativa. Sempre più, la figura dell'insegnante è chiamata a interagire con i segnali provenienti dal sistema culturale e tecnologico circostante. L'IA rappresenta una rivoluzione che va oltre la mera moda tecnologica, influenzando anche i processi neurali umani. Pertanto, il percorso di formazione incoraggerà gli insegnanti a sviluppare una consapevolezza critica nei confronti dell'IA, riconoscendo la sua influenza sui processi di apprendimento e comprendendo come possa essere trasformata in un'opportunità anziché percepita come un ostacolo alla crescita e all'evoluzione dell'identità individuale e collettiva. All'interno del percorso, saranno proposte attività pratiche che consentiranno agli insegnanti di sperimentare direttamente l'IA, promuovendo così una comprensione più approfondita del suo potenziale educativo. Oltre a sviluppare competenze nell'integrazione dell'IA nei programmi di studio, il percorso permetterà agli insegnanti di acquisire una sensibilità culturale e tecnologica che li renderà capaci di rispondere in modo efficace ai cambiamenti in corso nella società, trasformando l'IA da mero strumento tecnologico a una risorsa per la crescita e l'identità educativa.

METODOLOGIA

Metodologia prettamente esperienziale alternata a momenti di metacognizione e trasposizione dei contenuti acquisiti negli ambiti di disciplina. Dimensione di apprendimento partecipato e empowerizzante delle risorse ed esperienze professionali acquisite.

CONTENUTI**Modulo 1:** Socializzazione e avvicinamento all'Intelligenza Artificiale

Obiettivo: Accompagnare gli insegnanti alla scoperta della struttura dell'Intelligenza Artificiale, affrontando i timori legati al suo uso e promuovendo la sperimentazione pratica attraverso un approccio basato su laboratori seguiti da sessioni metacognitive.

Contenuti: • Definizione di base di Intelligenza Artificiale. • Concetti fondamentali come algoritmi, apprendimento automatico, e reti neurali. • Ruolo dell'IA nel contesto tecnologico attuale. • Identificazione dei timori comuni legati all'IA. • Laboratorio pratico con applicazioni di IA accessibili. • Sessione Metacognitiva: Riflessioni e Discussioni. • Valutazione metacognitiva dell'esperienza pratica. Tempo: 3,20 ore

Modulo 2: Approfondimento dei Prompt e la Loro Applicazione nella Didattica Quotidiana Obiettivo: Approfondire la comprensione dei prompt nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale e illustrare come essi possano essere applicati in modo significativo nella didattica quotidiana, contribuendo all'arricchimento dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Contenuti • Introduzione ai prompt e loro funzione nello sviluppo cognitivo. • Approfondimento sulla natura e le varie forme di prompt nell'ambito dell'IA. • Esplorazione dei prompt aperti e chiusi. • Analisi di come i prompt possano stimolare la riflessione e la risoluzione di problemi. • Comprendere a fondo la natura e il ruolo dei prompt nell'IA. • Applicare consapevolmente i prompt nelle lezioni quotidiane per migliorare l'esperienza di apprendimento. • Sviluppare competenze critiche nella progettazione e nell'uso di prompt. • Integrare in modo efficace prompt basati sull'IA nei materiali didattici. Tempo: 3,20 ore

Modulo 3: Integrazione dell'IA nella Creazione di Unità Didattiche

Obiettivo: Fornire agli insegnanti le competenze per integrare strumenti e applicazioni basati sull'IA nella progettazione di unità didattiche innovative, migliorando la personalizzazione e l'efficacia dell'apprendimento.

Contenuti: • Principi per la progettazione di unità didattiche arricchite dall'IA, incentrate sugli studenti. • Panoramica di strumenti IA per la creazione di contenuti didattici personalizzati e interattivi. • Metodi per l'integrazione di percorsi di apprendimento adattivi basati sull'IA che rispondono al livello e alle esigenze degli studenti. • Strategie per l'uso dell'IA nella valutazione formativa: feedback immediato e personalizzato. orientareoggi.com • Workshop pratico: Progettazione di una mini-unità didattica utilizzando strumenti IA selezionati.

Approfondimento: Potenziare l'Insegnamento con Assistenza Virtuale e Strumenti IA Obiettivo: Dotare gli insegnanti di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale, come assistenti virtuali, per ottimizzare la preparazione delle lezioni, la gestione del materiale didattico e il miglioramento della propria efficienza professionale. Contenuti: • Introduzione agli assistenti virtuali specifici per l'insegnamento: panoramica e casi d'uso. • Utilizzo di assistenti virtuali per la ricerca automatizzata di risorse didattiche, la sintesi di materiali di studio e l'organizzazione del curriculum. • Applicazione di strumenti IA per la creazione di contenuti didattici interattivi e personalizzati, come quiz e simulazioni. • Strategie per l'impiego di tecnologie IA nella gestione del tempo e delle attività didattiche, consentendo agli insegnanti di dedicare più tempo all'interazione diretta con gli studenti. • Laboratorio pratico: Configurare e personalizzare un assistente virtuale per assistere nella preparazione delle lezioni e nella gestione delle risorse didattiche. Tempo: 3,20 ore in due moduli da due ore ciascuno

CALENDARIO

- 03/09/2025
- 05/09/2025
- 08/09/2025

MONTE ORE

Totale ore: 10

FORMATORE

Massimo Ravasi

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano

Referente: Rossella Luciano

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano (Aula Polifunzionale della Scuola secondaria di I grado di Predazzo)

**Corso n.5: BULLISMO E CYBERBULLISMO: PREVENIRE-PREVEDERE -
ACCOMPAGNARE****PRESENTAZIONE**

Bullismo e Cyberbullismo sono fenomeni presenti sia tra i maschi che tra le femmine e sono in aumento anche nella scuola primaria. Sia i bulli che le vittime presentano difficoltà nella regolazione e nel riconoscimento delle emozioni. Per prevenire e ridurre questi fenomeni occorre aumentare dunque la conoscenza del fenomeno all'interno della scuola, promuovendo le abilità sociali tra i bambini e i ragazzi a titolo di prevenzione.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale sarà quello di potenziare l'osservazione delle dinamiche di gruppo all'interno della classe e nei momenti meno strutturati come le ricreazioni e l'interscuola mediante strumenti dedicati. Il tutto in funzione della prevenzione di atti prevaricatori. Altro obiettivo sarà quello di fornire strumenti per creare un gruppo classe coeso e proattivo.

METODOLOGIA

Si prediligeranno studi di caso attraverso tavoli di confronto e giochi di ruolo/sperimentazione che potranno essere utilizzati in classe.

CONTENUTI

- Breve introduzione teorica con presentazione del protocollo d'intervento nei casi conclamati.
- Le dinamiche di gruppo e il ruolo del docente.
- Presentazione e sperimentazione di attività didattiche finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo tra gli studenti.
- Creazione di una cassetta degli attrezzi di prevenzione e di accompagnamento.

CALENDARIO

- 03/10/2025 (2,5h)
- 17/10/2025 (2,5h)
- 14/11/2025 (2,5h)
- 28/11/2025 (2,5h)

MONTE ORE

Totale ore: 10

FORMATORE

Prof.ssa Cristina Scagliotti

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati.

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste e dello svolgimento della sperimentazione in classe.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano

Referente: Cristina Scagliotti

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano (Aula Polifunzionale della Scuola secondaria di I grado di Predazzo)

Corso n. 6: I LABORATORI DI LETTURA E SCRITTURA CON IL METODO WRW**PRESENTAZIONE**

I Piani di Studio Provinciali mettono al centro dell'azione didattica le competenze: non si parla più di programmi e di contenuti, ma di traguardi di competenza. Inoltre, per noi docenti, è da sempre chiaro come la lettura e la scrittura siano fondamentali nella loro trasversalità, ma proprio per questo particolarmente difficili da insegnare e impossibili da costruire come competenze attraverso una didattica trasmissiva.

L'unica modalità possibile diventa allora quella laboratoriale, in cui l'alunno con la sua individualità è al centro, è attivo e coinvolto, entra in relazione con i compagni in quella comunità di lettori e scrittori che l'insegnante ha il compito di creare.

La proposta consiste nell'attivare un Laboratorio di formazione di scrittura e di lettura (Writing and Reading Workshop), intendendo il laboratorio nell'accezione rinascimentale: gli studenti diventano artigiani della scrittura e vengono trattati come apprendisti scrittori; l'insegnante è il maestro che modella pratiche e comportamenti, affianca i suoi studenti in ogni fase del processo, propone tecniche, strategie, offre consulenze individualizzate, sottopone testi letterari come modelli; la sua valutazione nutre e fa crescere gli studenti-apprendisti.

Nel laboratorio, ambiente di apprendimento inclusivo e motivante, ognuno è valorizzato come persona nella sua unicità e il percorso è individualizzato: ogni studente segue i propri ritmi e il proprio peculiare processo; trova le strategie che funzionano, sceglie gli argomenti, i libri da leggere e persegue i propri obiettivi concordati con l'insegnante.

Soprattutto nella classe-laboratorio si trascorre un tempo consistente ogni settimana a fare pratica: si legge e si scrive (e non ci si riferisce qui ad esercizi o brani antologici). Si creano routine che nella loro prevedibilità permettono di liberare la creatività.

OBIETTIVI

- Offrire gli elementi essenziali per poter applicare in classe la metodologia del Writing and Reading Workshop e per costruire un nuovo ambiente di apprendimento
- Condividere strumenti per la progettazione di lezioni efficaci e brevi
- Condividere idee per la creazione di nuove routine e per l'organizzazione settimanale delle attività didattiche
- Riflettere sulla necessità di cambiare approccio alla valutazione della lettura e della scrittura;
- Condividere nuove modalità e strumenti di valutazione;
- Creare una comunità di pratiche che lavora in modalità WRW

METODOLOGIA

Gli incontri saranno costituiti da momenti a carattere laboratoriale, alternati ad altri di lezione frontale.

Saranno forniti diversi materiali soprattutto digitali: una bibliografia per approfondire, presentazioni, esempi di minilesson, pianificazioni di percorsi, strumenti di valutazione e autovalutazione.

I partecipanti avranno la possibilità di creare moduli di lettura e scrittura in chiave WRW in modo laboratoriale.

CONTENUTI

I laboratori di lettura e scrittura: le unità fondamentali, i tempi, gli strumenti.

Fiction e non fiction

Creare un modulo di lettura

Creare un modulo di scrittura

Le consulenze nei laboratori di scrittura e lettura

La valutazione nei laboratori di lettura e scrittura

CALENDARIO

- 22/09/2025 (2h+2h)

- 29/09/2025 (2h+2h)

Altre 8 ore nel corso dell'anno scolastico

MONTE ORE

Totale ore: 12

FORMATORE

Prof.ssa Rossella Luciano

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano

Referente: Rossella Luciano

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano (Aula Polifunzionale della Scuola secondaria di I grado di Predazzo)

Corso n.7: “LO PORTI FUORI?” - LA GESTIONE DEGLI ALUNNI CON BES**PRESENTAZIONE**

“Puoi lasciargli dei compiti da fare quando non ci sei? Puoi portarlo fuori?”

Quante volte abbiamo ascoltato o detto queste frasi? La gestione in classe degli alunni con Bisogni Educativi Speciali richiede un’azione di sistema che coinvolge tutte le risorse della scuola. La didattica inclusiva valorizza le differenze di tutti, attraverso l’innovazione e la modifica delle dinamiche di insegnamento e apprendimento.

OBIETTIVI

L’obiettivo del corso è inquadrare il tema nell’ottica di una didattica inclusiva, fornendo elementi operativi per una efficace attivazione dei processi di apprendimento, con particolare attenzione alla realizzazione di un clima classe positivo. Altro obiettivo è fornire strumenti per organizzare le attività anche in assenza del docente di sostegno.

METODOLOGIA

Gli incontri saranno caratterizzati da brevi lezioni frontali e momenti di attività laboratoriale. Attraverso un approccio pratico si sperimenteranno strumenti per una didattica inclusiva.

CONTENUTI

- aspetti legislativi
- l’attivazione dei processi di apprendimento attraverso il gruppo classe
- l’educazione razionale emotiva per migliorare il clima classe
- metodologie per costruire l’apprendimento

CALENDARIO

- 10/10/2025 (2,5h)
- 24/10/2025 (2,5h)
- 07/11/2025 (2,5h)
- 21/11/2025 (2,5h)

MONTE ORE

Totale ore: 10h

FORMATORE

Tartaglione Antonella

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell’aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano

Referente: Rossella Luciano

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano (Aula Polifunzionale della Scuola secondaria di I grado di Predazzo)

Corso n.8: CORSO SULLA DIDATTICA APERTA E STAZIONI DI APPRENDIMENTO**PRESENTAZIONE**

Le stazioni di apprendimento sono una metodologia didattica utilizzata per facilitare l'apprendimento attivo e collaborativo tra gli studenti. Questa strategia prevede la creazione di diverse "stazioni" o postazioni all'interno di un'aula, ognuna delle quali è dedicata a un'attività specifica, un concetto o una competenza particolare. Gli studenti ruotano tra le stazioni in piccoli gruppi o individualmente, completando attività che possono includere lettura, scrittura, esperimenti, discussioni, giochi educativi o uso di tecnologie interattive.

I principali vantaggi delle stazioni di apprendimento includono:

- **Diversificazione delle attività:** Le stazioni permettono di variare le modalità di insegnamento e apprendimento, mantenendo alta l'attenzione e l'interesse degli studenti.
- **Personalizzazione dell'apprendimento:** Ogni stazione può essere progettata per rispondere a diversi livelli di abilità e stili di apprendimento, consentendo a ciascuno studente di lavorare al proprio ritmo.
- **Coinvolgimento attivo:** Gli studenti sono maggiormente coinvolti nel processo di apprendimento, diventando protagonisti attivi piuttosto che spettatori passivi.
- **Collaborazione e interazione:** Le stazioni favoriscono il lavoro di gruppo e la cooperazione tra gli studenti, sviluppando competenze sociali e comunicative.
- **Feedback immediato:** Gli insegnanti possono fornire un feedback più tempestivo e mirato, osservando direttamente il lavoro degli studenti durante le attività.

Le stazioni di apprendimento possono essere utilizzate in diverse materie e contesti educativi, dall'istruzione primaria a quella superiore, e sono particolarmente efficaci per l'insegnamento di competenze pratiche e applicate e per l'acquisizione del metodo di studio.

OBIETTIVI

Il laboratorio, che mira a costruire percorsi con stazioni di apprendimento valorizzando anche l'uso del digitale, si svolgerà in modalità blende

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado

NUMERO PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

FORMATORE

Prof.ssa Annalisa De Stasi, prof.ssa Elena Conte (docenti di lettere presso la scuola secondaria di primo grado. Entrambe si occupano di ricerca e di sperimentazione didattica continua, a favore dell'inclusione, l'innovazione, prevenzione al disagio e la didattica aperta).

MONTE ORE

Totale ore: 12 ore (in modalità blended)

CALENDARIO

settembre - ottobre

incontri in presenza: 26/09/2025 (pomeriggio)
27/09/2025 (mattina)

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Cavalese

Referente: Carolina Capovilla

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Cavalese

Corso n.9: “LE MANI IN PASTA... LABORATORIO, METODO, TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA DELLA SCIENZA”**PRESENTAZIONE**

L'obiettivo del corso è inquadrare le problematiche della didattica delle scienze cercando di focalizzare l'attenzione sull'aspetto metodologico, sulle ragioni epistemologiche sottese alla struttura e ai metodi della scienza. Si condividerà con i docenti in formazione come sia possibile fare scienza in modo rigoroso (ma anche leggero e divertente, stimolante per i docenti e coinvolgente per gli studenti) a partire da fenomeni facilmente osservabili, ponendo l'accento soprattutto sui processi piuttosto che sui risultati. Gli insegnanti verranno guidati con simulazioni delle attività, poi riproponibili nelle loro classi, ad una riflessione sull'acquisizione delle competenze scientifiche e del pensiero critico, ad una progettazione didattica finalizzata, tra l'altro, all'acquisizione e all'adozione di metodologie didattiche innovative e all'applicazione della tecnologia nella quotidianità della didattica.

CONTENUTI

Gli incontri saranno dedicati a attività laboratoriali in relazione ad alcuni snodi chiave delle Indicazioni Nazionali (da selezionare insieme ai docenti in formazione) come la fisica (temperatura e calore, la materia, i passaggi di stato), la biologia (cellule, animali, piante), la chimica (trasformazioni e reazioni quotidiane e fattibili in aula), aria, acqua, energia, corpo umano (con una proposta che procede da modelli costruiti dai ragazzi), scienze della Terra (rocce, vulcani e terremoti). L'ultimo incontro potrà essere dedicato alla restituzione e alla condivisione delle attività che i docenti in formazione avranno eventualmente realizzato nelle loro classi. La didattica laboratoriale è per definizione una pratica fortemente INCLUSIVA... la proposta può quindi essere estesa ai docenti di sostegno curiosi, che abbiano voglia di consolidare la loro idea di LAB e di condividere progettazioni didattiche, metodi e idee con i docenti curricolari.

METODOLOGIA

Laboratorio, formazione partecipativa, lezione frontale, attività di gruppo, sperimentazione, utilizzo di software.

CALENDARIO

Da definire

MONTE ORE

Totale ore: 12 h

4 incontri laboratoriali, della durata di tre ore ciascuno

FORMATORE

Prof. Michele Marcaccio (docente di matematica e scienze nella scuola secondaria di primo grado, dal 2018 professore a contratto di “Didattica della chimica e della biologia” presso l'Università di Bolzano, dal 2020 al 2023 professore a contratto di “Chimica” presso l'Università Milano-Bicocca, autore di testi scolastici, formatore, divulgatore).

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Cavalese

Referente: Carolina Capovilla

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Cavalese

Corso n.10: L'UTILIZZO FORMATIVO DEI DATI INVALSI PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI E DELLA DIDATTICA**DESCRIZIONE**

Durante la prima parte del corrente anno scolastico, IPRASE ha promosso, attraverso una serie di incontri territoriali, una riflessione sull'utilizzo formativo dei dati INVALSI per il miglioramento degli apprendimenti e della didattica, che ha coinvolto i Dirigenti, i Referenti per la Valutazione e i Coordinatori dei dipartimenti di italiano e matematica delle Reti di Scuole della Provincia.

A questa prima fase ne fa ora seguito una seconda, nella quale i docenti di lingua italiana e di matematica, sia della SP che della SSPG, suddivisi in gruppi verticali per materia, saranno accompagnati dai formatori in attività laboratoriali finalizzate a promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari degli studenti a partire dal modello INVALSI, a operare scelte metodologico-didattiche e di contenuto per la costruzione di percorsi di lavoro mirati, a riflettere sulle pratiche di valutazione formativa riferite alla tematica sviluppata, ad attivare comunità di pratica utili alla disseminazione.

MODALITÀ

Il percorso avrà la seguente articolazione:

- WEBINAR
Giovedì 28 agosto con orario 9.30-12.15
Plenaria generale suddivisa in un primo momento comune (1h) e uno successivo per ambito disciplinare (1,5h)
- IN PRESENZA
Settembre con date differenziate a seconda del gruppo di appartenenza
Una giornata di attività di laboratorio (6h)
- IN PRESENZA
Novembre con date differenziate a seconda del gruppo di appartenenza
Laboratorio intermedio (2,5h)
- WEBINAR
Giovedì 11 dicembre con orario 16.30-18.30 Plenaria conclusiva (2h)
- IN SITUAZIONE
Attività individuali in classe (7h)

MONTE ORE

Totale ore: 20 h (13h + 7h di attività in classe)

FORMATORI

Per tutta la durata del progetto, i gruppi di lavoro saranno accompagnati da figure esperte, coordinate dai due referenti scientifici prof. Bolondi per l'area logico-matematica e prof. Viale per l'area linguistica.

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado (Matematica e Italiano)

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari al 70% delle ore previste.

ISTITUTI CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Cavalese

Referente: Carolina Capovilla

Istituto Comprensivo di Cembra

Referente: Maddalena Piffer

SEDI DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Cavalese e Istituto Comprensivo di Cembra

ISCRIZIONE

Tutti i dettagli dell'iniziativa, il calendario completo e le modalità di adesione sia al modulo comune che agli incontri laboratoriali territoriali sono disponibili sul sito Iprase al seguente link:

<https://formazione.iprase.tn.it/iniziative/31357/lutilizzo-formativo-dei-dati-invalsi-per-il-miglioramento-degli-apprendimenti-e-della-didattica-modulo-comune>

SCADENZA ISCRIZIONI: 31 maggio 2025 direttamente su sito IPRASE.

**Corso n.11: LA SCUOLA CHE ACCOGLIE: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E
COMUNITÀ EDUCANTE.****PRESENTAZIONE**

Il corso è suddiviso in due parti; gli argomenti trattati riguardano:

- l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sensoriale: strumenti e informazioni utili alla costruzione di contesti accoglienti ed accessibili;
- l'inclusione scolastica attraverso l'attività sportiva.

Prima parte: strumenti utili alla costruzione di contesti scolastici accoglienti ed accessibili per la disabilità sensoriale.

PRESENTAZIONE

Il corso prevede un percorso di sensibilizzazione nei confronti della disabilità sensoriale, sia visiva sia uditiva, nella piena convinzione che la cultura dell'inclusione si costruisca in ogni ambito e ad ogni livello. Verranno presentati: accenni alla psicologia dello sviluppo e alla pedagogia speciale, tecniche e metodologie utili, suggerimenti di attività da implementare insieme a seconda dei diversi contesti in cui ci si può trovare ad operare.

Saranno presentate anche soluzioni, indicazioni e strategie per migliorare l'accessibilità degli spazi all'interno dell'istituto con proposte e suggerimenti utili per una migliore accoglienza rispetto a specifiche esigenze degli studenti con disabilità sensoriale.

OBIETTIVI

- Programmare e progettare interventi educativi e formativi finalizzati all'inclusione dell'alunno con disabilità sensoriale all'interno del contesto classe.
- Conoscere alcune strategie comunicative e per l'apprendimento (approccio iniziale a codice Braille e Lingua dei segni italiana, buone prassi comunicative, ecc.).
- Acquisire un corretto approccio relazionale, comunicativo e strumentale verso gli studenti con minorazione visiva e disabilità uditiva.
- Conoscere i metodi psicopedagogici e didattici da utilizzare con alunni con disabilità sensoriale.

METODOLOGIA

Il percorso prevede un'iniziale parte introduttiva teorica ma punterà soprattutto su un coinvolgimento diretto e su una messa in situazione pratica dei e delle partecipanti proponendo anche esercizi e sperimentazioni da applicare poi nei contesti classe.

STRUTTURA E CONTENUTI

- Spunti di riflessione sulla disabilità sensoriale.
- Strategie operative nel campo dell'apprendimento degli alunni con disabilità sensoriale e presentazione di strumenti didattici efficaci.
- Presentazione di ausili e strategie per un ambiente e una didattica inclusivi ed accessibili.

- Analisi di documenti clinico-scolastici e utilizzo di strumenti di osservazione dello/a studente.
- Lavoro di rete con stretta collaborazione tra docenti, facilitatori, assistenti educatori, famiglie, professionisti e altri soggetti della rete che lavora con e per la/lo studente.
- Prove ed esercizi pratici e laboratoriali.

MONTE ORE

Totale ore: 6 h (in presenza)

CALENDARIO

Fine settembre-ottobre (date da definire)

FORMATORI

Esperti ABILNOVA

DESTINATARI

Docenti - facilitatori - assistenti educatori di scuola primaria e secondaria di I e II grado

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

Seconda parte: Inclusione ...fa rima con azione.**PRESENTAZIONE**

L'inclusione scolastica è una sfida fondamentale della scuola contemporanea. L'attività motoria, grazie al suo potenziale educativo, si configura come uno strumento privilegiato per promuovere benessere, coesione, rispetto delle diversità e partecipazione attiva. Questo percorso intende fornire ai docenti competenze e strumenti pratici per valorizzare l'attività motoria e sportiva in chiave inclusiva, anche in presenza di alunni con disabilità o bisogni educativi speciali.

OBIETTIVI

- Approfondire il legame tra attività motoria, inclusione e benessere scolastico.
- Promuovere il benessere, la cooperazione e l'autostima attraverso l'attività motoria
- Acquisire strategie per progettare e realizzare attività sportive inclusive e accessibili per tutti gli studenti.
- Favorire il confronto tra docenti attraverso esperienze e buone pratiche.
- Promuovere una cultura dell'inclusione attraverso l'attività motoria, rafforzando la rete tra scuole, famiglie e realtà del territorio.

METODOLOGIA

- Il percorso si basa su un approccio attivo e laboratoriale, che prevede formazione attiva:
- Lezioni interattive e discussioni guidate.
- Laboratori pratici di attività motorie inclusive.
- Condivisione di esperienze e confronto tra pari.

MONTE ORE

Totale ore: 4 h (in presenza)

CALENDARIO

Fine settembre-ottobre (date da definire)

FORMATORI

Esperti cooperativa AMICA

DESTINATARI

Docenti - facilitatori - assistenti educatori di scuola primaria e secondaria di I e II grado

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Istituto Comprensivo di Cembra

Referente: Maddalena Piffer

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Cembra

Corso n.12: CORSO YOGA BIMBI**PRESENTAZIONE**

L'obiettivo del percorso di formazione è insegnare un'attività motoria diversa dalle solite ai bambini, esplorando il proprio corpo, facendo prendere coscienza dello spazio che questo occupa e cosa lo circonda. Si darà spazio alla creatività degli alunni, al loro pensiero, all'immaginazione, alla crescita dell'autostima. A livello fisico si punterà a sviluppare l'equilibrio, la coordinazione, l'agilità, la flessibilità e la resistenza; mentre a livello mentale saranno occasioni per fermarsi, respirare e ritrovare un po' di calma e soprattutto iniziare ad ascoltare le emozioni. Inoltre, attraverso vari esercizi, i bambini imparano a condividere e formare un gruppo.

Tutto ciò attraverso giochi in movimento, giochi da tavolo, respirazione, visualizzazioni, giochi di contatto, regole ben precise e momenti anche di silenzio, dove il bambino potrà calmare le proprie energie e vivere momenti anche di tranquillità nell'ambiente scolastico.

Gli insegnanti accompagneranno gli alunni nella pratica, in quanto potranno osservare e allo stesso momento lavorare insieme al bambino/a durante le lezioni.

ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI

1° incontro: presentazione del gruppo e del corso, perchè praticare Yoga Bimbi, strutturare una lezione, cosa utilizzare, insegnare il respiro, riscaldamento, Shakti bandha, costruire una storia raccontata, ricostruzione di un Mandala (videolezioni e consegna delle slide in cartaceo).

2° incontro: posizioni Asana, Asana in coppia, Alfabeto con il corpo, laboratorio insieme e pratica delle posizioni (portare il tappetino proprio, videolezioni e consegna slide in cartaceo).

3° incontro: giochi, rilassamento, conclusioni finali del corso e laboratorio pratico tra insegnanti (portare tappetino proprio).

4° incontro: laboratorio insegnanti/bimbi (tappetone bimbi e/o tappetini e materiale).

5° incontro: domande e conclusioni finali tra l'esperta e gli insegnanti, consigli pratici.

CALENDARIO

- 10/11/2025 (h16.00 – 19.00)
- 17/11/2025 (h16.00 – 19.00)
- 24/11/2025 (h17.00 – 19.00)
- 01/12/2025 (h17.00 – 19.00)
- 15/12/2025 (h17.00 – 19.00)

MONTE ORE

Totale ore: 12 h

FORMATORE

Elisa Penna

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILA

Scuola Ladina di Fassa

Referente: Renata Rasom

SEDE DEL CORSO

Istituto Comprensivo di Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano (Aula Polifunzionale della Scuola secondaria di I grado di Predazzo)

Corso n.13: DALL'AULA ALL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**PRESENTAZIONE**

Il percorso proporrà un viaggio formativo nella progettazione e nella costruzione di ambienti di apprendimento innovativi duali, cioè in grado di creare ponti educativi tra ambienti fisici e ambienti digitali. I partecipanti faranno prima esperienza di diverse tipologie di attività e poi verranno guidati nella progettazione guidata di modelli di apprendimento, che partano dalla riflessione sull'ambiente e centrino l'attenzione sulla visione pedagogica. Si attraverseranno le fasi di previsione, implementazione e revisione, personalizzando la proposta in base alle esigenze formative dei destinatari. Saranno forniti materiali originali e documentazione, in forma di articoli scientifici, risorse open access, web app e suggerimenti bibliografici in italiano e in inglese.

PROGRAMMA

- Piano Scuola 4.0: partire dallo spazio per innovare la scuola
- Modelli pedagogici e linee guida nazionali e internazionali per gli ambienti di apprendimento: Ocse, ILL e le idee di Avanguardie educative.
- Luoghi fisici e luoghi virtuali: ambienti di apprendimento comunicanti e duali.
- Visualizzare spazio e tempo della didattica: eventi di apprendimento e approcci metodologici.
- Modelli di lesson plan e loro progettazione fisica e virtuale (aumentata dall'AI e da altri ambienti digitali).

CALENDARIO

- 09/10/2025 (h17.00 – 20.00)
- 14/10/2025 (h17.00 – 20.00)
- 30/10/2025 (h17.00 – 20.00)
- 06/11/2025 (h17.00 – 20.00)
- 11/11/2025 (h18.00 – 20.00)

MONTE ORE

Totale ore: 14 h (online)

FORMATORE

Daniela Di Donato

DESTINATARI

Docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado

NUMERO DI PARTECIPANTI

Aperto a tutti gli interessati

RICONOSCIMENTO

Ai fini dell'aggiornamento la partecipazione sarà ritenuta valida con una frequenza pari ai 3/4 delle ore previste.

ISTITUTO CAPOFILIA

Scuola Ladina di Fassa

Referente: Renata Rasom